



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. *59*

Caserta 23 GEN 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 65 e 66, del D.Lgs. 152/06.

Visto il Decreto n. 488 del 02 agosto 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale “*Dirigente tecnico*” per la sede Puglia.

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 con la quale è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006).

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI, contenenti la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Vista l’istanza di modifica al PAI inoltrata dalla Società Cavallo Francesco & figlio s.n.c., acquisita al prot. n. 2214 del 16/02/2017.

Considerata la relazione istruttoria della S.T.O. di questa Autorità di Bacino prot. n. 14013 del 26/10/2017 contenente la descrizione delle analisi e delle elaborazioni condotte dalla S.T.O. a supporto della proposta di variante al PAI – Assetto Idraulico.

Considerata la “condivisione” dell’Amministrazione comunale di Francavilla Fontana della proposta di Variante al PAI in oggetto, acquisita mediante dichiarazione del delegato del Commissario Straordinario durante l’incontro avvenuto il giorno 20/06/2018, come da verbale prot. n. 6907 del 20/06/2018.

Visto il suddetto nuovo inquadramento del *P.A.I. – Assetto Idraulico* per il territorio comunale di Francavilla Fontana (BR), consistente nell’inserimento di nuove aree a Pericolosità idraulica Alta, Media e Bassa (AP; MP; BP) in località Casino Fumagalli.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto Idraulico si configura quale procedimento di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico per il territorio di Francavilla Fontana (BR).

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento di "progetto di Variante" al P.A.I.-assetto idraulico relativamente ad un settore del territorio comunale di Francavilla Fontana (BR).

Tutto ciò visto e considerato.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1 – È adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il "Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico" in località Casino Fumagalli del territorio di Francavilla Fontana (BR).

Art.2 – Relativamente ai settori di territorio oggetto del Progetto di Variante di cui al precedente art.1), al fine di un'azione di prevenzione, per le aree non perimetrate nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39/2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia, di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente l'adozione delle "misure di salvaguardia" ai sensi dell'art. 65, comma 7, del d.lgs 152/2006, individuate nelle disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI medesimo, fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-assetto idraulico in parola. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Art.3 – Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP) e a Media Pericolosità idraulica (MP), assicurino l'attuazione di attività di monitoraggio finalizzate al controllo del rischio nonché azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

Art.4 – Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dal progetto di variante di cui al precedente art.1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI-assetto idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il P.A.I. vigente (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e s. m. i.);
- *Stralcio proposta di modifica PAI-assetto idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Progetto di Variante al PAI-assetto Idraulico*).

Art.5 – Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Art.6 - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sui siti web istituzionali (www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it; www.adb.puglia.it) e depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

nonché presso la Giunta Regionale della Puglia, presso la Provincia di Brindisi ed il Comune di Francavilla Fontana, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia*.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli